

cannoi

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Mediocrati

QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE PER I SOCI E CLIENTI DELLA BCC MEDIOCRATI

MAGAZINE

Ripristinate le campane del Duomo con il contributo della BCC Mediocrati che acquisterà anche quella mancante



Nuovi suoni dalla Cattedrale

► Assemblée dei Soci 2018 nel cuore di Cosenza

► Parte il Progetto Pilota "Hub & Spoke"

► A Rossano la Speranza ha una Casa

► Film lungometraggio sulla cultura Arbëreshë

Avviso di Convocazione di Assemblea Ordinaria dei Soci

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 21 aprile 2018, alle ore 8 in prima convocazione e, qualora non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione della stessa, in seconda convocazione per il giorno

domenica 22 aprile 2018, alle ore 9.00

presso il Museo Multimediale Città di Cosenza, Piazza Bilotti, Piano - 1 parcheggio Quick, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 bilancio al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2 politiche di remunerazione. Informativa all'Assemblea;
- 3 stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra- professionali) degli amministratori e sindaci;
- 4 determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti dei soci, dei clienti e degli esponenti aziendali;
- 5 integrazione dei corrispettivi alla Società di Revisione legale dei conti;
- 6 premiazioni;
- 7 determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e delle modalità di determinazione dei rimborsi di spese sostenute per l'espletamento del mandato;
- 8 determinazione dei compensi dell'amministratore indipendente e delle modalità di determinazione dei rimborsi di spese sostenute per l'espletamento del mandato;
- 9 elezione del Presidente e degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione previa determinazione del loro numero;
- 10 elezione del Presidente e degli altri componenti il Collegio Sindacale;
- 11 elezione dei componenti il Collegio dei Provisori.

Il Bilancio ed i relativi allegati sono a disposizione dei Sigg. Soci presso la sede sociale. Possono intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni.

Rende, 27 marzo 2018

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Nicola Paldino)



Editoriale



A Cosenza per la prima volta

L'Assemblea dei Soci 2018 si svolge nella città capoluogo. È la prima volta che accade nella storia ultracentenaria della Banca.

La BCC Mediocrati, come tutti sapete, nasce dalla fusione tra le BCC di Bisignano, Luzzi e Rota Greca alla fine del Novecento. Erano tre banche in bonis che guardavano al futuro e strategicamente decisero di unirsi per superare insieme le rispettive debolezze. La più antica delle tre, la BCC di Bisignano fondata dai seguaci di don Carlo De Cardona, portò in dote la propria data di nascita: 24 giugno 1906.

Dal giorno della fusione ad oggi sono cambiate tantissime cose, la banca è irricognoscibile. I soci delle tre banche preesistenti erano 1373, oggi sono 5677; le filiali sono aumentate da 7 a 19; i dipendenti, da 38 a 140; il patrimonio, che nel primo anno della Mediocrati era di poco superiore ai 16 milioni di euro, è salito oltre i 54 milioni di euro. Gli impieghi in prestiti, che nel 1999 misuravano l'equivalente di 59 milioni di euro, oggi assommano a 345 milioni di euro, con un aumento percentuale del 484% circa. Il ritorno, che la banca ha adottato a partire dal 2002 per remunerare le attività che ogni socio intrattiene con il proprio istituto, in 16 anni ha permesso la redistribuzione di oltre 3 milioni e 800 mila euro.

I contributi, che sul bilancio vengono distinti a seconda che si tratti di beneficenza o di sponsorizzazioni, hanno riportato sul territorio quasi cinque milioni e mezzo di euro dal 1999

al 2017, rappresentando un'ulteriore modalità di sostegno che una banca di credito cooperativo riesce ad assicurare alla propria comunità.

Questi numeri, che è bello mostrare di tanto in tanto, sono il frutto della quotidiana azione di servizio che la Banca assicura alla Città e a buona parte della sua provincia.

Nell'ultimo triennio, in particolare, è molto cambiato anche lo scenario in cui svolgiamo la nostra attività. Ciononostante, la BCC Mediocrati continua a garantire servizi ai soci e alla intera comunità, presidiando il territorio e predisponendosi all'entrata in funzione dei Gruppi Bancari Cooperativi come previsto dalla recente legge di riforma.

Nel 2018 siamo l'unica Banca ICCREA di Credito Cooperativo della provincia di Cosenza. Ciò comporta l'onere di organizzarsi per sostenere il bisogno di credito del territorio ma anche l'onore di essere il maggior istituto bancario di proprietà dei Cosentini.

Un ruolo che siamo pronti ad interpretare nel migliore dei modi, forti di 112 anni di storia e, soprattutto, degli insegnamenti di Don Carlo De Cardona di cui ci sentiamo fieri seguaci in un'epoca povera di senso comune e che, invece, avrebbe tanto bisogno di riappropriarsi del messaggio decardoniano di unità e cooperazione.

Nicola Paldino

Presidente Credito Cooperativo Mediocrati

cannoi
BCC Mediocrati

Registrato presso il Tribunale di Cosenza
nr. 795 del 7.12.2006

Direttore
Nicola Paldino

Direttore responsabile
Federico Bria

Progetto grafico
Ciscra SpA

Stampa
Ciscra SpA
Villanova del Ghebbo (Ro)

Direzione e Redazione
Centro Direzionale
Via Alfieri, snc
87036 Rende (Cs)
Tel. 0984.841806 – Fax 0984.841805
segreteria@mediocrati.bcc.it
www.mediocrati.it

Risultato economico frutto di una politica attenta e di una sana gestione

Il 2017 si chiude con un utile superiore al milione di euro

Mentre proseguono le grandi manovre europee per la creazione di un sistema bancario unico e solidale, la riforma del Credito Cooperativo italiano è sul punto di vedere la luce con le società capogruppo e l'attivazione dei Gruppi Bancari Cooperativi.

La BCC Mediocrati ha aderito al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, che ha contribuito a fondare nell'ormai lontano 1963 come Istituto Centrale delle Casse Rurali e Artigiane.

La più grande BCC calabrese punta ad entrare nel gruppo bancario col massimo grado di garanzia che sarà consentito dai contratti di coesione che ogni singolo istituto firmerà con la Banca capogruppo, in rappresentanza dei soci e dei risparmiatori che ne sorreggono le attività.





A tal proposito, nell'ultima seduta del CdA, la BCC Mediocrati ha approvato la bozza di Bilancio 2017 che si chiude con un utile superiore a 1 milione di euro. Il documento sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci che si riunirà il prossimo 22 aprile 2018.

Il risultato economico, come sempre frutto di una politica attenta e di una sana gestione, ottenuto in uno scenario di mercato a dir poco problematico conferma la solidità della Banca che, al 31/12/2017, presentava un rapporto tra capitale primario di classe I - CET I - ed attività di rischio ponderate (CET I ratio) pari al 18,99%, superiore alla misura vincolante di CET I ratio assegnata; un rapporto tra capitale di classe I ed attività di rischio ponderate (coefficiente di capitale di classe I – Tier I ratio) pari al 18,99%, superiore alla misura vincolante di Tier I ratio assegnata alla Banca; un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (coefficiente di capitale totale) pari al 19,69%, superiore alla misura di coefficiente di capitale totale vincolante assegnata alla Banca.

La consistenza dei fondi propri, oltre che pienamente capiente su tutti e tre i livelli vincolanti di capitale, risulta adeguata alla copertura del capital conservation buffer. L'ecedenza patrimoniale rispetto al requisito minimo patrimoniale totale (14,59%) si attesta ad € 14,2 mln circa.

Nel 2017 la BCC Mediocrati è stata inserita all'ottavo posto in Italia, prima a sud di Roma, nella classifica stilata dal periodico BancaFinanza tra gli istituti di credito italiani, suddivisi per grandezza e analizzati per solidità, redditività e produttività.

“La scia della crisi è ancora lunga – dice il presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino – ciononostante la Banca tiene dritta la barra e contribuisce a dare solidità alle famiglie e alle imprese che vivono e operano sul nostro territorio”.

La nuova organizzazione territoriale passa da un progetto pilota nella zona dell'Alto Jonio

Hub & Spoke

Come previsto nel Piano Strategico 2018/2020, approvato dal CdA nella seduta del 30.01.2018, la Banca ha avviato la riorganizzazione della propria rete sportellare passando dalle tradizionali filiali indipendenti (full service) verso modelli distributivi più efficienti come quello "Hub & Spoke", nell'intento di definire un modello di servizio più efficace secondo logiche di omnicanalità e in grado di generare un più alto valore aggiunto per il cliente, pur perseguendo l'obiettivo di ridurre i costi operativi.

Il progetto denominato "Hub Alto Jonio" viene applicato, inizialmente, nelle filiali di Amendolara (Hub), Albidona e Rocca Imperiale.

In senso più ampio, la zona di competenza dell'Hub, che costituirà il primo test per la riorganizzazione della rete di vendita della banca, comprenderà 11 comuni per una popolazione complessiva di 34.345 abitanti, serviti da 21 sportelli (11 banche + 10 Uffici Postali).



Il micro mercato è composto da due tipologie di sportelli: Filiale Hub e Filiali Spoke.

L'Hub è responsabile del conseguimento degli obiettivi economico/patrimoniali, di sviluppo, di presidio del rischio e di qualità del credito attesi per tutto il micro mercato; effettua il coordinamento e la completa gestione delle risorse; garantisce la direzione complessiva in sintonia con le politiche aziendali; garantisce un'offerta completa di prodotti e servizi alla clientela di tutto il micro mercato; offre un'elevata intensità relazionale attraverso consulenze specifiche da parte di specialisti di segmento rivolte alla clientela privati e aziende.

Gli Spoke contribuiscono al raggiungimento dei risultati del micro mercato offrendo alla clientela un adeguato livello di servizio per le attività dello sportello; utilizzano il contatto al fine di sviluppare le opportunità di vendita e collocamento dei prodotti di base; gestiscono il flusso spontaneo di clienti indirizzandoli verso l'utilizzo di strumenti intelligenti (es. ATM evoluti) al fine di gestire in maniera automatica l'operatività di base.

Nella fase pilota, che precede l'utilizzo del modello su tutta la rete, sarà verificata l'adattabilità del nuovo sistema distributivo.

Naturalmente sul territorio sarà garantita la presenza costante del capo zona nord e del capo area commerciale, con la supervisione del direttore generale.



Presso la filiale di Mirto Crosia

Commercialisti in riunione

Una volta tanto, dopo l'orario di chiusura degli sportelli, a filiale di Mirto si è aperta ad un incontro con alcuni commercialisti che operano sulle zone di Mirto, Calopezzati e Rossano per fare il punto sulle possibilità, per le aziende, di essere accompagnate con finanziamenti assistiti da garanzia MCC. Presente all'incontro, oltre ai funzionari della Banca, anche il dott. Miceli per ciò che riguarda il Microcredito a cui accedere tramite Ente Nazionale.

Considerata la forte vocazione agricola della zona si è parlato anche dei prestiti di conduzione e assistenza per i progetti PSR.



La Riforma del Credito Cooperativo e quella del Terzo Settore

Per una nuova mutualità

La Riforma del Credito Cooperativo Italiano, che ci vede coinvolti direttamente, è ormai in una fase operativa, con le Capogruppo ormai ben definite e che cominceranno ad operare nella seconda metà del 2018. Al centro della riforma c'è l'attività bancaria di ogni BCC, ma la natura dei nostri istituti dovrebbe farci riflettere anche su un'altra caratteristica, altrettanto importante per la nostra identità: la mutualità.

Non c'è dubbio che lo scambio mutualistico tra la cooperativa bancaria e la base sociale sia stata oggetto, nel corso di questo lungo secolo che ci ha preceduto, di profonde trasformazioni e la Riforma delle BCC, di certo, non riporterà indietro le lancette del tempo. Perciò bisogna immaginare e sviluppare diverse modalità, sostenibili, per dare nuova linfa al mutualismo e fare in modo che, anche nell'era della globalizzazione e del diritto europeo, il legame tra le persone continui ad essere un

elemento fondante del rapporto. Facendo bene attenzione alla sottile e invisibile linea che demarca la separazione tra le relazioni tra persone che vivono negli stessi luoghi e condividono una medesima identità collettiva finalizzata allo sviluppo comune, con i rapporti viziosi che si basano su interessi non dicibili.

La Riforma delle BCC, che ci riguarda direttamente, è avviata insieme alla Riforma del Terzo Settore. Un complesso iter legislativo che l'economista Stefano Zamagni definisce importante nel passaggio dal diritto degli enti del Terzo Settore al "Diritto del Terzo Settore" che accoglie, quale principio ispiratore, la nozione di "responsabilità sociale condivisa", approvata dal Consiglio d'Europa il 22/01/2014.

La distanza tra i due interventi di riforma viene colmata proprio dalla mutualità e dall'esigenza di ricollocare tale importante funzione sociale negli anni a venire.

A questo tema il periodico Vita de-

dica un'interessante analisi partendo dall'assunto che le BCC e le imprese sociali sono i soggetti con i quali è nato il concetto di "mutualità allargata", tanto è vero che la loro funzione è sempre stata rivolta non solo all'interesse dei soci ma allargata a tutte le comunità territoriali di riferimento.

Questo concetto si concretizza, per noi BCC, anche nel vincolo di legge ad avere rapporti quasi esclusivamente (per il 95% minimo delle nostre attività) nell'ambito territoriale di riferimento, dove insistono le filiali o nei territori immediatamente confinanti. La stessa apertura di una sede distaccata, unica possibilità di aprire una filiale al di fuori di questa regola di contiguità, esige (ed esige ancora) la presenza effettiva nel nuovo comune di almeno 200 soci (limite elevato, oggi, a 500).

"Se la riforma del credito cooperativo - si legge nell'articolo - contiene un forte rischio di uniformare e omologare l'attività bancaria, perseguita attraverso regole molto rigide

La riunione semestrale dei Comitati Locali è un'importante occasione di incontro con i soci che, in termini di puro volontariato, danno il proprio contributo sui territori affiancando la Banca nella gestione dei contributi annuali.

A tutti loro va un sentito ringraziamento per l'impegno.

Comitati Locali



imposte dalle autorità di vigilanza europea. Dall'altro la riforma del terzo settore, incoraggiando lo sviluppo di una cultura degli investimenti e della raccolta di "risparmio finalizzato" ad attività a vocazione sociale, potrebbe offrire occasioni nuove alle banche di credito cooperativo per reinterpretare la loro missione sociale sul territorio, rilanciando anche la loro natura di enti economici pienamente parte dell'economia sociale".

Nella ricerca di nuovi modelli di business, imposta più dai nuovi scenari del credito che non dalla legge di riforma, il rischio può essere quello di percorrere strade che, pure in un quadro di rispetto formale, ci allontanano di fatto dal concetto di mutualismo così come lo abbiamo conosciuto.

Per questo sarà sempre più importante la partecipazione della base sociale alla vita della Banca, ai

suoi passaggi istituzionali - primo tra tutti l'appuntamento assembleare - rimettendo al centro la volontà di avere ancora un luogo di scambio della fiducia comunitaria.

Per quanto ci riguarda non abbiamo mai dimenticato di essere banca di territorio, che abita i luoghi in cui opera, condividendone i destini oltre che gli obiettivi.

La visione europea dello sviluppo bancario non considera queste caratteristiche come punti di forza e, con progressione crescente, spinge per avere un mercato formato da banche medio/grandi che riducano i rischi e l'assorbimento patrimoniale indirizzando il credito sulla base di parametri numerici predefiniti.

"È difficile andare contro la storia - si legge su Vita - e contro forze che oggettivamente spingono verso una

certa direzione, anche perché le argomentazioni, sottostanti alla definizione delle strategie e delle priorità, sono fondate, obiettive e incontrovertibili. Sono giuste, anche se parziali".

Ma, a questo punto, la mutualità - quella vera, non formale - ha bisogno di una nuova ispirazione, oltre che della volontà di tutti i soci che, sul proprio territorio, decidano di ribadire, rinnovandolo, un concetto di unità sociale che è alla base della storia umana e che non potremo abbandonare senza averne spiacevoli ripercussioni.

Nonostante tutte le innovazioni normative e concettuali intervenute in questi ultimi anni, resta sempre attuale la massima di De Cardona, secondo cui si è "forti perché liberi" e "liberi perché forti".

60^{esima} edizione del Carnevale di Castrovillari

Organtino, maschera calabrese

Come ogni anno, il Carnevale di Castrovillari inizia in Sala De Cardona con la presentazione del manifesto ufficiale. Questa volta si è trattato di una edizione storica che ha toccato il traguardo della 60esima stagione consecutiva. La BCC Mediocrati, conferma il proprio sostegno ad una delle più importanti manifestazioni culturali organizzate in Calabria. Il Carnevale di Castrovillari, infatti, è nato nel 1959 ma le sue radici affondano nei secoli, risalendo al 1635 quando, proprio a Carnevale, a Castrovillari fu messo in scena "Organtino", farsa dialettale di Cesare Quintana che diede origine al teatro in vernacolo calabrese. Quest'anno Organtino ha accompagnato la manifestazione anche nella sala De Cardona regalando un pezzo di sé.



La monetica e le sue carte

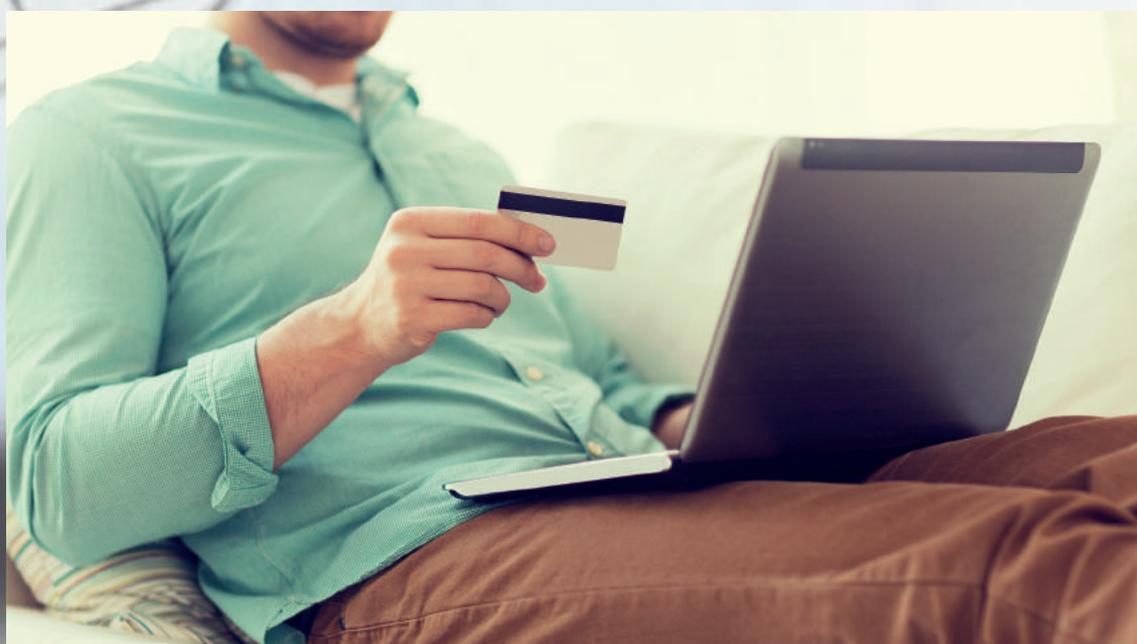
Con il termine “monetica”, parola composta che sta per moneta automatica, ci si riferisce a quell’insieme di trattamenti elettronici, informatici e telematici necessari alla gestione dei pagamenti tramite carte di credito e affini. Più in generale ci si riferisce alla gestione automatica, cioè informatizzata, del denaro.

Grazie al supporto della società capogruppo ICCREA, la nostra banca è in grado di offrire tutti gli strumenti di più recente tecnologia.

A cavallo tra il 2017 e il 2018, in particolare, sono stati inseriti nel paniere prodotti di BCC Mediocrați i seguenti strumenti:

Carta DVERSA

Si tratta di una carta di debito che permette unicamente il versamento di contanti e/o assegni su ATM evoluti. Deve essere necessariamente collegata ad una carta di debito principale relativa ad un conto aziendale e pertanto potrà essere richiesta solo dal legale rappresentante e/o titolare effettivo di un’azienda. L’intestatario è il richiedente ma può essere utilizzata anche da un soggetto terzo il cui codice fiscale deve essere comunicato alla banca in fase di richiesta. È possibile richiedere più carte per ciascun conto corrente;



Carta TASCA MINORENNI

Si tratta di un nuovo prodotto di carta prepagata Direct issuing dedicato ai minori a partire dai 12 anni di età. Il rilascio prevede che il richiedente sia un genitore o il soggetto titolare della responsabilità genitoriale sul minorenne. Le caratteristiche del prodotto sono identiche a quelle della carta tasca standard e pertanto replica le medesime condizioni economiche della tasca standard. Può essere usata dai genitori per gestire la paghetta e/o i regali una tantum dei nonni;

Carta BCC Gold Direct Issuing e Carta BCC Gold Socio Direct Issuing

Di recente Iccrea ha introdotto la carta "Gold direct issuing". Rispetto alle carte attuali la carta BCC Gold presenta i tipici vantaggi delle carte direct issuing ovvero tecnologia chip and pin, tecnologia contactless, sms alert gratuito, acquisti on line 3D secure, vantaggi dedicati su Ventis, il portale di ICCREA per acquisti scontati di prodotti di alta qualità.



Alla ricerca di Talent

A I Talent Garden Cosenza, l'8 marzo, si coltivano talenti. Con Lucia Moretti, tra le fondatrici e anima del progetto, abbiamo partecipato ad un corso di automotivazione e imprenditorialità giovanile. Vincenzo Apa, funzionario della BCC Mediocrati, ha esposto ai partecipanti ogni aspetto relativo al capitale e alle fonti di finanziamento disponibili.



Publicata la nuova indagine sul mensile di riferimento nel settore creditizio

Bancafinanza: BCC Mediocrati ai vertici della classifica nazionale

La BCC Mediocrati conferma il primato tra le banche calabresi che operano sul territorio regionale e lo allarga alle altre regioni meridionali. Lo attesta il noto periodico BancaFinanza, edito dalla Newspaper Milano, mensile di riferimento nel settore creditizio e finanziario.

Nel numero in edicola a Gennaio 2018 è stato pubblicato uno speciale di valutazione e raffronto tra gli istituti di credito italiani, suddivisi per grandezza e analizzati per solidità, redditività e produttività.

PER I BILANCI INDIVIDUALI	
CLASSI	ATTIVO
BANCHE MAGGIORI	maggioro o uguale a 52.000 milioni di euro
BANCHE GRANDI	compreso tra 52.000 e 12.900 milioni di euro
BANCHE MEDIE	compreso tra 12.900 e 5.200 milioni di euro
BANCHE PICCOLE	compreso tra 5.200 e 650 milioni di euro
BANCHE MINORI	inferiore a 650 milioni di euro

La BCC Mediocrati è stata inserita nel gruppo "Banche Piccole" e classificata all'ottavo posto, prima BCC a sud di Roma, su 114 istituti censiti in quest'ambito.

Banche PICCOLE					
SUPERCLASSIFICA					
Grad.	Posizione in grad.				
	Indice	solid.	redd.	prod.	
1	Banca Sistema SpA	83,9	20	1	1
2	Credito Siciliano SpA	74,4	1	2	28
3	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carru	68,9	37	18	2
4	Banca Malatestiana - Credito Cooperativo	64,8	6	5	27
5	Banca Popolare del Friulinate	63,6	40	16	4
6	Banca Popolare del Lazio	63,4	38	3	8
7	Cassa Rurale di Renon-Raiffeisenkasse Ritten	62,4	52	55	3
8	Credito Cooperativo Mediocrati	61,3	42	6	6
9	Banca CRAS Credito Cooperativo - Chianciano Terme - Costa Etrusca - Sovicille	61,1	2	4	112
10	Cassa di risparmio della Spezia SpA - CARISPE	60,1	41	8	9

Per ogni indicatore è stata stilata una relativa classifica, mentre la sintesi dei tre risultati ha prodotto una sorta di superclassifica, con cui è stata espressa in maniera sintetica una indicazione globale sulla qualità economica e patrimoniale delle banche.

SOLIDITÀ								
Grad.	Indice	A/1		A/2		A/3		
		%	Grad.	%	Grad.	Val	Grad.	
42	Credito Cooperativo Mediocrati	57,7	48,3%	40	8,3%	44	5,8	35

REDDITIVITÀ								
Grad.	Indice	A/1		A/2		A/3		
		%	Grad.	%	Grad.	Val	Grad.	
6	Credito Cooperativo Mediocrati	76,3	1,8%	56	3,7%	6	3,9%	6

PRODUTTIVITÀ								
Grad.	Indice	A/1		A/2		A/3		
		%	Grad.	%	Grad.	Val	Grad.	
6	Credito Cooperativo Mediocrati	49,8	86,14	17	58,46%	15	3,80%	6

LE NOTE METODOLOGICHE

Nel dettaglio, l'analisi dei tre diversi aspetti (solidità, redditività e produttività) è stata strutturata mediante la definizione, per ciascuna area, di tre indici che considerano singolarmente e/o congiuntamente la composizione dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico.

A. SOLIDITÀ Gli indici presi in esame sono i seguenti.

A1 Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto. Rappresenta il rapporto tra l'esposizione creditizia a rischio al netto delle riserve per coprire tali crediti (reserves for impaired loans), e i mezzi propri individuati nel patrimonio netto.

B1 Risultato netto / Patrimonio netto. Determina la redditività netta della banca ed è passibile di riflettere guadagni o perdite occorse nell'anno di natura non ricorrente.

B2 Risultato operatività corrente/ Totale dell'Attivo. Rappresenta il rapporto tra il risultato della gestione operativa e il totale dell'attivo impiegato e immobilizzato.

B3 Margine di intermediazione / Attivo fruttifero. Tale indice evidenzia quanto ha reso l'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, indipendentemente dai costi di struttura e dalla misura delle svalutazioni rese necessarie. In particolare, considera il rapporto tra il margine di intermediazione prima di rettifiche e/o riprese di valore e la

viene calcolato togliendo al margine di intermediazione i costi operativi generali.

C2 Costi operativi / Margine di intermediazione. Risultato lordo gestione finanziaria e assicurativa. Definisce il peso dei costi di struttura sul margine prodotto.

C3 Margine di intermediazione / Mezzi amministrati. Sintetizza il rapporto tra la redditività lorda, rappresentata dal margine di intermediazione prima delle rettifiche/riprese di valore, e il totale dei mezzi propri e raccolti dai terzi, intesi come raccolta da banche, da clientela e in titoli.

Gli indici C/2 e C/3 pesano, nel calcolo dell'indice sintetico di produttività, solo al 25% del loro valore.

NELLE TABELLE DELLE PAGINE SEGUENTI GLI INDICI SONO SINTETIZZATI CON QUESTE SIGLE:

CLASSIFICHE BILANCI CONSOLIDATI		CLASSIFICHE BILANCI INDIVIDUALI	
SOLIDITA'			
A/1	Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto	A/1	Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto
A/2	Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	A/2	Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela
A/3	Crediti verso clientela / Patrimonio netto	A/3	Crediti verso clientela / Patrimonio netto
REDDITIVITA'			
B/1	Risultato netto / Patrimonio netto	B/1	Risultato netto / Patrimonio netto
B/2	Risultato operatività corrente / Totale Attivo	B/2	Risultato operatività corrente / Totale attivo
B/3	Margine di Intermediazione / Attivo fruttifero	B/3	Margine di Intermediazione / Attivo fruttifero
PRODUTTIVITA'			
C/1	Valore aggiunto rettificato / Dipendenti	C/1	Valore aggiunto rettificato / Dipendenti
C/2	Costi operativi / Risultato lordo gestione finanziaria e assicurativa	C/2	Costi operativi / Margine di Intermediazione
C/3	Margine di Intermediazione / Mezzi amministrati	C/3	Margine di Intermediazione / Mezzi amministrati

A2 Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela. Tale indice misura la qualità del credito e considera i crediti deteriorati netti sull'esposizione della banca verso la clientela.

A3 Crediti verso clientela / Patrimonio netto. Determina il peso dei crediti verso la clientela sul totale dei mezzi propri. Tale indice, per la sua funzione di ulteriore correzione, concorre alla definizione dell'indice sintetico di redditività solo per il 25%.

B. REDDITIVITÀ Gli indici presi in esame sono i seguenti:

parte di attivo che genera i rendimenti netti compresi in questo margine. Tale indice, pur rappresentando una indicazione significativa anche se parziale della redditività aziendale, concorre alla definizione dell'indice sintetico di redditività solo al 50%.

C. PRODUTTIVITÀ Gli indici presi in esame sono i seguenti.

C1 Valore aggiunto rettificato / Dipendenti. Rappresenta una misura della ricchezza prodotta da ciascun dipendente di una banca o gruppo bancario. Il valore aggiunto rettificato



“Siamo soddisfatti – dice il presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino – perché, nonostante i duri colpi di una crisi dalla coda lunga e l’oggettiva difficoltà di adeguamento ad una normativa pressante ed invasiva, si evidenzia la qualità delle nostre basi. Questa notizia ci riempie di soddisfazione e carica di significato la prossima fase della legge di riforma che vedrà la piena realizzazione del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, a cui Mediocrati ha aderito”.

12 Intervista del presidente di Federcasse, Augusto Dell'Erba

Il Terzo Tempo del Credito Cooperativo

Mentre in politica si sente parlare di Terza Repubblica, il Credito Cooperativo italiano si prepara a vivere il Terzo Tempo della sua lunga storia. In una lunga intervista pubblicata dal quotidiano Avvenire a metà marzo, il presidente di Federcasse, Augusto Dell'Erba, evidenzia il valore aggiunto che le BCC possono rappresentare per il rinnovamento di un mondo bancario in cui, finalmente, si inizia a discutere di finanza sociale e d'impatto.

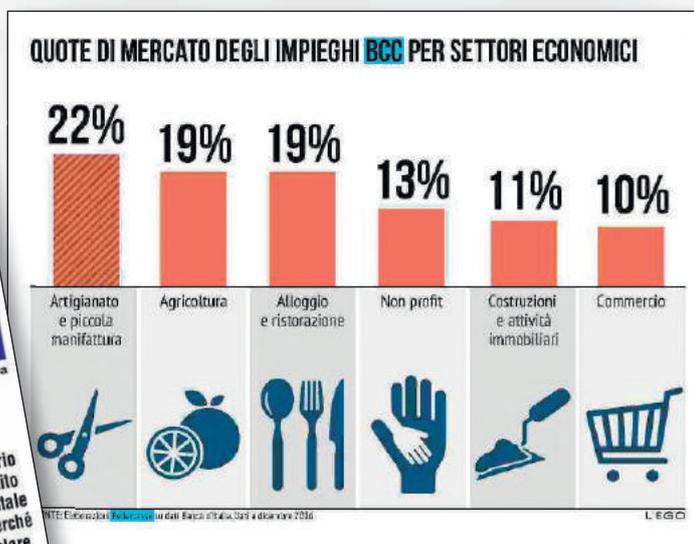
I risultati ottenuti dal Credito Cooperativo nel campo del microcredito sono sotto gli occhi di tutti, ma anche il ruolo che le BCC rivestono per settori economici specifici come quello dell'artigianato, dell'agricoltura e del non profit.

Se si considera che non tutti i piccoli prestiti, come ben sappiamo noi di Mediocrati, rientrano nell'attuale definizione del microcredito, si può avere un'idea del grande impatto che le BCC hanno sul proprio territorio di competenza. Basti pensare, per quanto ci riguarda, che il progetto Il Seminatore, creato con l'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano e successivamente sviluppato con tutte le altre Diocesi della provincia, non ha più la definizione di microcredito dopo l'entrata in vigore nel nuovo testo dell'art. 111 del Testo Unico Bancario.

Dell'Erba conclude l'intervista al quotidiano cattolico delineando le caratteristiche del Terzo Tempo: "Dopo la fase originaria della totale autonomia e quella a "rete" del Movimento del Credito Cooperativo, ora è il momento della maggiore coesione nella logica di un rafforzamento complessivo del Sistema: le Capogruppo dei nuovi Gruppi Bancari avranno soprattutto funzioni di indirizzo e controllo, ma il cuore dell'attività di ogni BCC resterà nei territori".



a lato, alcuni estratti dell'articolo apparso su "Avvenire".



Il Miele di Aristomaco e Aran-C

Il Seminatore e i frutti del microcredito

L'occasione è nata in un convegno organizzato, a Cosenza, dal locale Club Rotary. Oggetto della serata era il microcredito e l'apporto dei Club Rotary dell'Area Urbana al progetto che l'Arcidiocesi di Cosenza porta avanti con la nostra Banca.

Insieme all'Arcivescovo Nolé e al presidente Palmino, sono stati invitati anche alcuni giovani imprenditori sostenuti col finanziamento de Il Seminatore. In particolare erano presenti i Fratelli Girdali, delle omonime cantine; Giuseppe Piccolo di AranC; Carlo Piro, de Il Miele di Aristomaco; Raffaele Greco della società agricola Chiocciola Greco.

Qualche giorno più tardi, Carlo Piro e Giuseppe Piccolo, sono passati a trovarci negli uffici del Centro Direzionale dandoci modo di "intervistarli" sull'andamento delle rispettive attività.

Il Miele di Aristomaco è un'azienda di apicoltura, con sede a Castrolibero, che produce pregiatissime qualità di miele.

Carlo Piro, il fondatore, con studi di ingegneria meccanica, ha fatto della propria passione un'attività economica cominciando dal ripristino di alcune vecchie arnie abbandonate nel giardino di famiglia. Mettendo a frutto i suoi studi, Piro costruisce arnie da nomadismo che lo traghettano dalla passione alla professione arrivando a moltiplicare le sue preziose operaie fino agli attuali 1000 alveari circa.

Il prestito Il Seminatore gli è servito per acquistare un muletto realizzato su misura, con gps incorporato, per spostare i bancali con le arnie e consentire la produzione di miele differenziata dalle essenze. Attualmente, le Api di Carlo Piro producono miele di alta



sotto,
Giuseppe Piccolo
(a sinistra) e Carlo Piro
(a destra) posano con
Daniele Pingitore,
capo Area Commerciale,
e Alessandro Bove,
Direttore Generale.
Al centro, Mario Reda
de "il Seminatore".



qualità aromatizzato all'acacia, agli agrumi, al castagno, all'erica, all'eucalipto, ai millefiori e alla sulla.

L'azienda, che vende in loco la propria produzione, ha solidi rapporti di fornitura sul mercato nazionale e, da qualche tempo, sta affacciandosi anche sui mercati esteri. Tra questi si distingue, perché inaspettato, l'ordine proveniente da un grande distributore giapponese che ha selezionato Il Miele di Aristomaco per le proprie forniture sul mercato nipponico.

Anche Giuseppe Piccolo ha scelto di partire dalla terra con la sua azienda **Agro Piccolo**. Con in tasca una laurea di economia aziendale, indirizzo marketing, studi a Londra e a Napoli, e l'abilitazione di dottore commercialista, Piccolo individua negli agrumi il prodotto della sua attività e utilizza il prestito del Seminatore per acquisire terreni ed avviare una piccola produzione di succhi di alta qualità con il marchio **Aran-C**. Il mercato risponde subito bene e lo porta ad una rapida evoluzione che gli consente di triplicare il fatturato in poco meno di tre anni.

Con diversi prodotti nel suo magazzino, Agro Piccolo usa solo frutta calabrese senza additivi e punta sulla tracciabilità della materia prima e sulla naturalezza del processo di trasformazione.

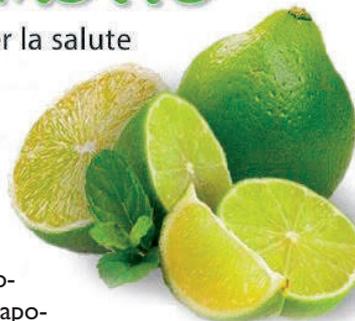


Aran-C[®]

Frutta da bere

Bergamotto

Un vero toccasana per la salute



Particolarmente identitario è il bergamotto frutto dalle mille proprietà benefiche, ma la linea prodotti è costituita da otto diversi gusti: arancia, bergamotto dolce e amaro, limone dolce e amaro, ace, arancia e mandarino.

Oggi, dopo essersi imposto sul mercato regionale, Giuseppe Piccolo può contare su tre piattaforme di smistamento nazionali e una rete commerciale che gli consente di servire, oltre alla Calabria, dove è presente nei punti Conad, Despar e Coldiretti, anche Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli.

L'azienda ha ora cinque dipendenti fissi, agrumeti di proprietà per 4 ettari in diverse zone della regione e una nutrita schiera di venditori che si muovono anche oltre confine, consegnando il prodotto "Made in Calabria" con furgoni personalizzati Aran-C. Nell'ultimo anno le strategie di marketing hanno irrobustito la rete commerciale, aprendo nuovi e stabili canali di distribuzione oltre i confini nazionali, in Austria e Svizzera. Carlo Piro e Giuseppe Piccolo sono due esempi dell'ingegno dei nostri giovani ai quali dare fiducia per la crescita di tutto il territorio.

con noi GIOVANI SOCI



Inserto dedicato alle attività del Club Giovani Soci

Testi di Grazia Iemma

Comunicato stampa

Assemblea ordinaria del Club Giovani Soci

L'Assemblea ordinaria del Club Giovani Soci della BCC Mediocrati ha approvato il Bilancio economico e il Bilancio Sociale.

Dopo i saluti del Presidente Nicola Paldino, è intervenuto con la consueta relazione annuale il presidente del Club Mattia Smeriglio. L'assemblea riunitasi nella Sala De Cardona, in via Alfieri a Rende, ha visto oltre alla partecipazione dei

soci, quella del nuovo direttore generale, Alessandro Bove, e del segretario generale della Banca, Federico Bria.

Il presidente Paldino ha sottolineato gli importanti risultati raggiunti dal Club non solo a livello locale ma anche nel movimento nazionale dei giovani del Credito Cooperativo. Tutto questo grazie anche all'esperienza del portavoce nazionale, Emilio Bisignano, il qua-

le ha evidenziato le principali attività del gruppo di coordinamento e le nuove prospettive dei Giovani Soci in ambito nazionale.

Si è passati poi a presentare l'operato del Work Team e ad illustrare le caratteristiche degli strumenti bancari che Mediocrati mette a disposizione dei propri soci giovani. In chiusura sono state presentate le iniziative e gli eventi in programma per l'anno 2018.



Presentato il Bilancio Sociale

Sin dal suo primo anno di vita, il Club Giovani Soci della BCC Mediocrați ha prodotto un proprio Bilancio Sociale per descrivere le attività realizzate e dare informazioni sulla propria identità e sugli scopi sociali. Il documento, che ha una natura volontaria e non soggiace ad alcun obbligo di legge, si unisce al bilancio economico che il Consiglio Direttivo in carica espone all'Assemblea

in occasione della seduta ordinaria annuale.

Concetti importanti, come quello di stakeholder (gli aventi interesse), sono ormai entrati nel DNA del Club e vengono sviluppati nella redazione di questo documento di speciale rendicontazione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti. Il Club comunica così ai propri interlocutori offrendo loro una panoramica completa sul mondo dei giovani soci della Banca e del Credito Cooperativo calabrese e nazionale.

Il Bilancio Sociale è diviso in diverse aree: una prima parte è dedicata all'organizzazione del Club stesso e ad uno sguardo completo sui dati aggiornati relativi ai giovani soci per l'anno appena conclusosi, mentre la parte successiva è dedicata a tutte le attività realizzate.



Nel presentare il proprio Bilancio, quest'anno, orgogliosamente, il Club Mediocrați ha anche annunciato il proprio significativo apporto alla redazione del primo Bilancio Sociale di tutti i Giovani Soci del Credito Cooperativo Italiano.



Premio Alarico

Alla terza edizione del Premio Alarico, svoltosi nella preziosa cornice del teatro Rendano, c'eravamo anche noi, spettatori interessati di una Cosenza che vive e guarda al futuro con ottimismo.



sulla pagina, scatti dell'assemblea del Club (in alto a sinistra), quella di Federcasse (in alto) e del Consiglio Nazionale dei Giovani Soci delle BCC italiane.

Sul fine dell'anno la Cena con Delitto ha sostituito la tombolata

Da giovani soci a piccoli detective

Messa nel cassetto la consueta tombolata di fine anno, per una volta il Club Giovani Soci ha voluto cimentarsi con una prova diversa e più impegnativa della semplice estrazione dei numeri. La fine dell'anno, stavolta, è stata salutata con una misteriosa e alquanto divertente "cena con delitto".

Da una parte, seduti a tavola e pronti al "sacrificio" gastronomico, i giovani soci, dall'altra, a gironzolare per la sala, i bravi attori della Compagnia "I delittuosi".

La kermesse è iniziata dopo il "ciak, si mangia" e mentre si dipanava la scena del crimine, i giovani soci hanno indossato i panni del detective e lavorato in gruppo per risolvere il caso e trovare il colpevole. Alla fine, la serata si è rivelata molto particolare, ricca di colpi di sce-



na e all'insegna del divertimento. Niente male per un gruppo che, anche a piccole dosi, continua a consolidarsi.



Formazione in Banca d'Italia

Ogni occasione di contatto con i professionisti della Banca d'Italia è un momento di crescita e formazione. Per questo siamo sempre lieti di partecipare agli incontri organizzati nella sede calabrese di Catanzaro.

Terminato il workshop “Made in Calabria”

Metodi pratici per fare Impresa sul territorio

Si è concluso, nella sede della Bcc Mediocrati a Rende il workshop “Made in Calabria: metodi pratici per fare impresa sul territorio”, organizzato dal Club Giovani Soci Bcc Mediocrati in collaborazione con l’associazione Futuro Digitale.

Tanti gli ospiti che si sono susseguiti nelle tre giornate, da Claudia Gonnella di Federcasse, al commercialista Maurizio Napolitano, dagli imprenditori Giuseppe Piccolo e Tiziana Astorino, all’ultima testimonianza di Olga Ferraro, docente Unical e presidente del collegio sindacale della BCC Mediocrati.

L’ultimo appuntamento è stato incentrato sulle possibilità e gli strumenti utili per gestire e sostenere l’impresa, già creata e sviluppata negli incontri precedenti.

“Di tasca, di testa e di cuore, così ragiona un imprenditore!”, sono queste le parole introduttive del discorso tenuto dalla prof.ssa Ferraro, che ha presentato ai giovani partecipanti il modus operandi di una realtà aziendale, piccola o grande che sia.

Operare secondo un’etica corretta è il punto di partenza, su cui, poi, basare tutte le migliori strategie aziendali. Nel corso dell’incontro si è discusso delle finalità, economiche e sociali, che deve possede-

re il sistema azienda e delle basi strategiche su cui fondare la gestione e la continuità di un’impresa: programmazione, controllo e valutazione.

In chiusura la testimonianza imprenditoriale di Ivan Giordano dell’Associazione culturale “Mignolo col prof”, che ha ricordato quanta passione e pazienza bisogna avere per perseguire migliori risultati futuri, con la capacità di sapersi sempre reinventare.

Intraprendenza, creatività, tenacia, coraggio, orgoglio, impegno. Nelle tre giornate di workshop questi sono risultati i punti di forza per chi partendo da un’idea vuole provare a creare qualcosa di nuovo per il proprio territorio, con la capacità e la prospettiva della sostenibilità.

In sala, tra i tanti partecipanti, anche alcuni alunni del liceo scientifico “G.B. Scorza” di Cosenza, che hanno seguito il corso come attività di alternanza scuola-lavoro.

Si conclude così un workshop carico di speranza per il futuro e di passione, quella passione che il Club dei Giovani Soci della Bcc Mediocrati cerca di porre in tutte le sue attività, così da essere un punto fermo per tutti i giovani calabresi con la voglia di mettersi in gioco.



A Rocca Imperiale, tra produttori di agrumi di alta qualità

19

Immersione nei *limoni*

Nell'era della globalizzazione e della tecnologia virtuale tutto il mondo può conoscere la straordinaria qualità del limone di Rocca Imperiale. Per informarsi sulle caratteristiche IGP (Indicazione Geografica Protetta) si potrebbe guardare un video restando comodamente seduti alla propria scrivania. Questo è fantastico.

Ma la tecnologia non consente di soddisfare tutti i nostri sensi, impedendoci di assaporare il gusto, di sentire il tatto o di inebriarci col profumo dei limoni.

E così, il direttore generale Bove, accompagnato dal capo area commerciale Pingitore, dal capo zona Morelli e dal direttore di filiale Bettolino, è andato sulla costa jonica cosentina.

La visita ha permesso di immergersi nella natura, stringere le mani, apprezzare gli sguardi, intonare la voce e ascoltare chi produce l'Oro di Rocca.

È un modo antico di relazionarsi col mondo che ci ricorda a cosa serve la tecnologia e ci permette di usarla per migliorare le relazioni umane e non per azzerarle.

Nel limoneto del prof. Di Leo è stato possibile ammirare il "femminiello" e il "nostrano" di Rocca Imperiale, entrambi forniti di un consistente e straripante contenuto di limonene. La visita è proseguita nella sede del Consorzio di Tutela del Limone di Rocca Imperiale, accolti dal presidente Marino e da un nutrito gruppo di produttori.

Rocca Imperiale, con i suoi Limoni IGP, è l'emblema di un territorio che ha tutte le caratteristiche per vivere la globalizzazione senza subirla ma, anzi, esaltandone le

capacità. La banca locale rappresenta uno strumento importante per supportare la comunità e consentirle di crescere in... tutti i sensi.



sopra,
visita al Consorzio
di Tutela
del limone di
Rocca Imperiale.

a sinistra,
nel limoneto
del prof. Di Leo

Favorire sana auto imprenditorialità e forme concrete di sviluppo locale

Resto al Sud

Sono passati oltre dieci anni da quando la Banca si è adoperata per far nascere il microcredito "Voglio Restare". In quella occasione riunimmo intorno ad un tavolo diversi soggetti con l'unico intento di costruire un prodotto capace di rispondere alle esigenze dei nostri giovani e sostenere i loro sogni.

Il microcredito ancora non aveva dignità nel nostro ordinamento, tanto che inventammo di sana pianta tutti i parametri del nuovo prodotto, concedendo credito a condizioni vantaggiose e senza alcuna garanzia, che prestavano i Confidi per il 50% e di cui si faceva carico la stessa banca per la parte restante. Col passare degli anni abbiamo seguito l'evoluzione del microcredito in Italia, in parte contribuendo anche a definire quello che oggi è uno strumento molto uti-

le per giovani e non e che consente a chi ha voglia di iniziare di incamminarsi sulla strada della intrapresa economica

Con queste premesse non potevamo mancare al varo dell'iniziativa "Resto al Sud", a cui abbiamo aderito sin da subito. E oggi non manchiamo di dare il nostro contributo in ogni circostanza di divulgazione, convinti come siamo che l'informazione sia l'inizio di ogni progetto di crescita.

Ma che cos'è "Resto al Sud"?

È l'incentivo introdotto dal Decreto 'Mezzogiorno', gestito da Invitalia, per sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali di produzione di beni e servizi avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro.

#RESTOALSUD


 Ministero per lo Sviluppo Economico e il Mezzogiorno
**RESTO
al Sud**
 Per partire con una nuova impresa

INVITALIA

Le agevolazioni sono rivolte a giovani tra 18 e 35 anni residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il bando è a sportello, ovvero ad esaurimento fondi. Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali e le persone fisiche che intendano costituirsi in società, dopo l'esito positivo della valutazione. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio.

Ogni progetto imprenditoriale può ottenere fino a 50 mila euro. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti costituiti in società o cooperative, l'importo del finanziamento è pari a 50 mila euro per ogni socio fino ad un ammontare massimo complessivo di 200mila euro.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

- a) un contributo a fondo perduto del 35% dell'investimento complessivo;
- b) un finanziamento bancario del 65% dell'investimento complessivo da rimborsare in 8 anni, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono integralmente coperti da un contributo in conto interessi.

Il finanziamento:

- >> sarà concesso ad insindacabile giudizio della banca;
- >> sarà concesso successivamente all'esito di concessione dei contributi da parte della Regione e comunque entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione di esito della Regione;
- >> sarà erogato successivamente all'ottenimento del decreto di concessione definitivo dei contributi;
- >> sarà regolato per come segue:
 - ✓ durata max: 8 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento max di 2 anni, suddiviso in 4 rate. La prima delle 4 rate potrà avere una durata inferiore a 6 mesi;
 - ✓ piano di ammortamento: quote capitali costanti posticipate semestrali, a scadenze fisse;
 - ✓ tasso di interesse: Fisso, regolato all' IRS 8 anni + uno spread max del 3%
 - ✓ Tasso di mora: 0,50% in più rispetto al tasso di interesse



- ✓ Spese Istruttoria: 0,25%
- ✓ Spese incasso rata: zero
- ✓ Garanzie: Fondo Centrale di Garanzia nella misura dell'80% del finanziamento + fidejussioni specifiche per il restante 20%
- ✓ Conto Corrente di appoggio del finanziamento: Conto Corrente Tecnico (già esistente in listino), vincolato all'accredito/gestione dei contributi e del finanziamento destinati alla realizzazione dell'investimento. All'apertura del c/c, il medesimo, dovrà riportare l'indicazione "Resto al Sud".

Mediocrati, in quanto banca cooperativa di comunità, ha aderito a "Resto al Sud" per avere un ulteriore strumento utile alle famiglie e micro imprese con l'obiettivo di favorire una sana auto imprenditorialità e con essa forme concrete di sviluppo locale.

Nella pagina, due seminari di approfondimento a cui abbiamo partecipato.



Patrimonio testimone di una cultura di pace UNESCO

Recupero delle storiche campane della Cattedrale di Cosenza

Il complesso campanario della Cattedrale di Cosenza tornerà ad essere pienamente funzionante. Lo hanno annunciato il rettore del Duomo, Don Luca Perri, e il presidente della BCC Mediocrați, Nicola Paldino, alla presenza del Cav. Michele Merolla, titolare della omonima ditta che sta curando i lavori di recupero.

Per l'occasione è stato consentito l'accesso alla torre campanaria costruita dopo il terremoto del 1638 che aveva distrutto l'originaria torre, i cui resti sono attualmente inglobati in un palazzo dall'altro lato del Corso Telesio. "Nel 2022 – ha ricordato don Luca Perri – si celebreranno gli 800 anni dalla ricostruzione della Cattedrale e noi stiamo programmando ogni intervento in modo da arrivare a quella data con una struttura recuperata in ogni sua parte".

"La BCC Mediocrați – ha aggiunto, da parte sua, il presidente Pal-

dino – continua a sostenere la Chiesa Madre di tutti i cosentini. Negli ultimi anni ci siamo occupati del restauro del Crocifisso settecentesco della sagrestia, abbiamo realizzato la pulizia dei portali monumentali e proceduto alla installazione di un moderno impianto di videosorveglianza a tutela dell'intero edificio. Ora, rispondendo alle istanze di Don Luca, garantiremo un intervento pluriennale che porterà al ripristino funzionale delle campane". Il Cav. Merolla ha spiegato gli aspetti tecnici dell'intervento: "attualmente sono presenti quattro campane, di cui una di grandi dimensioni risalente al XVI secolo e dal peso di 20 quintali circa, oltre a due medie e una piccola, ugualmente antiche. Per il momento si è proceduto all'automazione delle quattro campane; per il campanone, che è rimasto fisso, è stata realizzata la simulazione distesa con il movimento automatico del



batacchio interno per non sottoporre la struttura della torre al carico delle oscillazioni, mentre per le medie è stato realizzato il movimento a slancio (oscillazione delle campane); la campana piccola, invece, è rimasta fissa e suonerà solo a tocchi. L'impianto è stato dotato anche di una nuova centrale di programmazione digitale (computer) che è situata in sagrestia e permetterà di gestire l'intera platea delle campane con scelta delle melodie e dei suoni". L'intervento si concluderà con l'installazione di una quinta campana che andrà a slancio, in accordo alle esistenti, e completerà fisicamente il complesso campanario della Cattedrale di Cosenza.

Con il pieno recupero delle storiche campane proseguono, dunque, le attività di manutenzione ordinaria dell'antica Cattedrale cittadina in vista dell'anniversario degli 800 anni dalla sua consacrazione.



Iniziativa della Scuola media di Spezzano Albanese

Il Giardino dei Giusti

Da diversi anni, a Spezzano Albanese, la cittadinanza e, in particolare, gli studenti dell'Istituto Scolastico Comprensivo, dedicano una giornata alla memoria dei giusti, che la Repubblica Italiana ha riconosciuto come solennità civile nel dicembre 2017. A Spezzano, sulla scia di quanto disposto dal Parlamento Europeo sin dal 2012, questa giornata viene organizzata da quattro anni e, nel rinverdire la memoria e l'esempio di figure esemplari, si diffondono i valori della responsabilità, della tolleranza, della solidarietà.

Dal 2014, inoltre, negli spazi interni della Scuola media è stato ricavato il giardino dedicato ai giusti. Così, mentre i muri perimetrali dell'istituto si riempiono di grandi tabelle con la foto e il ricordo delle persone commemorate, nell'aiuola attigua viene interrata una pianta dedicata alla memoria.

Nell'ultima occasione, il 14 marzo 2018 sono stati celebrati Don Arrigo Beccari e Giuseppe Moreali, primi cittadini italiani dichiarati Giusti tra le nazioni nel memoriale dello Yad Vashem di Gerusalemme per il salvataggio dei ragazzi ebrei ospitati a Villa Emma di Nonantola (Modena).

La prima pianta sistemata nel giardino risale al 2014 ed è dedicata al grande ciclista Gino Bartali, di cui pochi conoscono le attività a sostegno della rete organizzata dall'Arcivescovo di Firenze per salvare gli ebrei durante l'occupazione nazista. Il 2015 sono stati ricorda-

ti Angelo Roncalli, più noto come Papa Giovanni XXIII, e Giorgio Perlasca, fascista della prima ora che non esita a prendere le distanze dalle leggi razziali e protegge i cittadini ebrei di Budapest fingendosi Console di Spagna in Ungheria. Il 2016 sono stati onorati il magistrato Rocco Chinnici, con una magnolia, e la giovane tedesca antinazista Sophie Scholl, con un albero di alloro.

Il giardino ha accolto nel 2017 una pianta in memoria del questore Angelo De Fiore, originario di Rota Greca, che nella sua attività di Dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura di Roma, ha svolto attività di sabotaggio in favore dei perseguitati.

Quest'anno, tra le autorità presenti anche personalità della comunità ebraica come il Dott. Roque Pugliese. Per i tanti giovani, che hanno partecipato anche al dibattito nella vicina sala consiliare, è stata un'occasione importante per conoscere la storia di uomini degni di essere ricordati. Per la Banca erano presenti il direttore della Filiale di Spezzano, Pino Ippolito, e il presidente del Comitato Locale, Giuseppe Toscano.

sotto,
il presidente del Comitato Locale,
Giuseppe Toscano, con la dirigente scolastica,
Carmen Iannuzzi.



In una cerimonia di consegna colorata e partecipata

La BCC Mediocrati dona un defibrillatore alla Scuola Materna di Taverna di Montalto

I volti meravigliati dei bambini, chiamati ad assistere ad un evento poco rituale, hanno riempito lo spazio d'ingresso della scuola per l'infanzia di via Marconi a Taverna di Montalto durante la cerimonia di consegna di un defibrillatore donato dalla BCC Mediocrati.

Insieme ai piccolissimi alunni, alle insegnanti e al personale parascolastico, erano presenti il dirigente dell'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino", Gemma Faraco; il presidente del Consiglio d'Istituto, Armando Taverna; presidente e vice presidente del Comitato Genitori, Raffaella Sirianni e Saverino De Leo. Con loro anche il re-

sponsabile dell'azienda CMN Hospital, Massimo Mitidieri, che ha fornito il defibrillatore.

Il presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino ha commentato così l'iniziativa: "La Banca cresce se cresce il territorio. Con questa apparecchiatura ci preoccupiamo anche di garantire una crescita in sicurezza. Di concerto con l'Istituto Scolastico, infatti, questo apparecchio salvavita sarà messo a disposizione dell'intera area di Taverna". Il defibrillatore fornito alla scuola per l'infanzia, infatti, è stato posto in una apposita teca, già "armato" con elettrodi per bambini. Ma, all'occorrenza, e con modalità di immediata esecuzione, sono stati

forniti anche elettrodi per adulti in modo da rispondere ad ogni evenienza.

L'evento è stato inserito nell'ambito delle attività realizzate dalla Banca sul territorio per la sicurezza cardiovascolare, che ha consentito, nell'ultimo anno, di cardioprotteggere l'istituto comprensivo di Bisignano e il Comune di Aprigliano, dove l'apparecchiatura è stata posizionata all'esterno a beneficio della intera comunità.



La Calabria e la cultura dell'olio

Come attestato dagli scavi condotti nel sito archeologico di Broglio di Trebisacce, la coltura dell'Ulivo era significativamente presente in Calabria sin dal XVI secolo a.C., cioè molto prima della comparsa dei coloni greci.

In più di 3500 anni questa pianta è andata ben oltre il suo aspetto arboreo divenendo un pilastro culturale della nostra regione, prima ancora che economico. Oggi, in Calabria, si produce più del 30% dell'olio d'oliva italiano. 33 i cultivar di olive autoctone, con 3 varietà pregiate DOP. L'olivo Bruzio DOP, inoltre, si presenta con quattro diverse menzioni geografiche tutte cosentine: Sibaritide, Fascia prepollinica, Valle del Crati, Colline joniche presilane.

L'ulivo, per noi, non è solo un albero ma un pezzo della nostra vita di comunità.

Anche per questo motivo non potevamo mancare ad un evento come quello organizzato a Spezzano Albanese dall'Associazione Terre mie. Stefano Morelli, Capo Zona Nord, ha rappresentato l'istituto, consegnando una targa agli imprenditori che sono riusciti ad imbottigliare e creare una etichetta con il proprio olio.



Iniziativa della Diocesi di Rossano

Una casa per la speranza



È stata inaugurata a Rossano la Casa della Speranza. Il Vescovo di Rossano, Mons. Satriano, e il Cardinale Tagle, presidente della Caritas Internationalis, hanno presentato il progetto davanti a tanti cittadini. In un immobile delle Ferrovie dello Stato Italiane la Diocesi ha realizzato un centro ascolto, con servizio docce, distribuzione vestiti e lavanderia. All'interno è attivo anche un Emporio della Solidarietà dove

chiunque, dopo essere andato a fare la spesa, può lasciare qualcosa per i bisognosi. La nostra Banca ha garantito il proprio sostegno così come aveva già fatto per l'emporio solidale di "Casa Nostra", la struttura di accoglienza della Diocesi di Cosenza. Il sogno è quello di poter affiancare tutte le Diocesi del territorio e far sì che chi davvero ne ha bisogno possa trovare un luogo dove la speranza diventa gesto concreto.



Grazie alla Open Fields Production e col sostegno della BCC Mediocrati

L'Arbëria sul maxischermo



La provincia di Cosenza è tra i maggiori territori italiani in cui si sviluppa l'Arbëria, cioè un'area geografica in cui vivono da secoli minoranze etno-linguistiche di origine albanese. Non a caso è qui che ha sede una delle due Eparchie di rito bizantino.

Arbëria sarà anche il titolo di un film lungometraggio, prodotto dalla casa cinematografica cosentina Open Fields Production, scritto da Francesca Oliveri che ne sarà anche regista.

Arbëria è il primo film aggiudicatario del bando Lu.Ca., indetto dalle Film Commission di Calabria e Basilicata. Narra di Aida, seducente business woman nata in un piccolo borgo Arbëreshë da cui era fuggita anni prima non accettando la cultura tradizionale a cui non sentiva di appartenere. Il ritorno a casa, in occasione dei funerali del padre, la porterà a riscoprire i luoghi del suo passato, i paesaggi, i colori e le atmosfere tipiche del Sud.

Il film, che sarà quasi interamente girato in Calabria, avrà anche il contributo della BCC Mediocrati che, da tempo, intrattiene rapporti di collaborazione con la casa produttrice Open Fields Production.



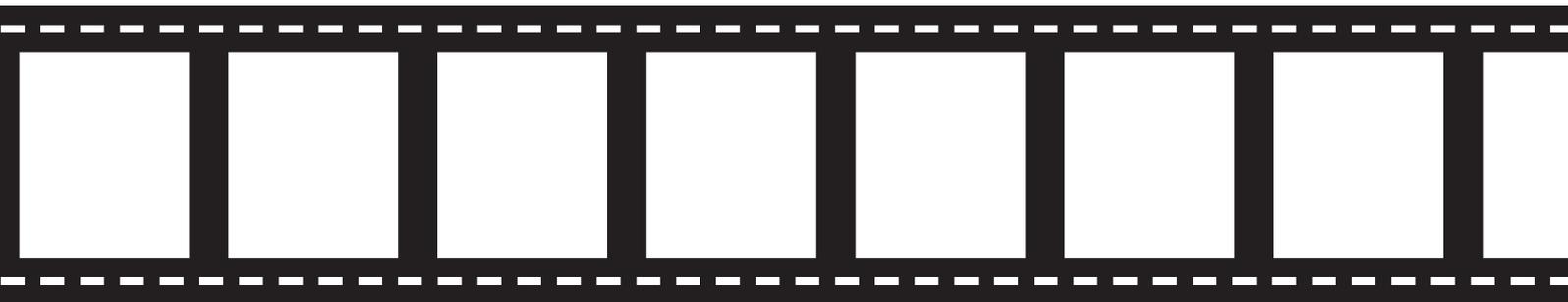
LA RACCOLTA FONDI

Per la realizzazione di "Arbëria" è attiva una campagna **crowdfunding** sul portale "Produzioni dal Basso", attraverso la quale si può contribuire alla produzione di film.

È, questo, uno strumento che permette di partecipare attivamente e in maniera condivisa alla crescita del progetto.

Ma è anche un modo per dare la possibilità a tutti coloro i quali si sentano coinvolti nella storia che il film vuole raccontare, di dare il loro contributo alla riscoperta della comunità Arbëreshe e delle sue tradizioni.

www.produzionidalbasso.com/project/arberia



LA PRODUZIONE

La **Open Fields Productions** è una società di produzione cinematografica, fondata da Fabrizio Nucci e Nicola Rovito.

Tra le opere più significative, il lungometraggio grottesco *"Goodbye Mr. President"*, il film noir *"Scale Model - La Donna che Uccise due Volte"*, ambientato tra le montagne della Sila e proiettato presso l'**Istituto Italiano di Cultura** di Praga, il mediometraggio *"La Notte Prima"*, presentato in occasione della 72^a **Mostra del Cinema di Venezia**.

Attualmente, la società di produzione è impegnata nella realizzazione della serie documentaristica *"Matera 15/19"*, prodotta in collaborazione con **Lucana Film Commission**.



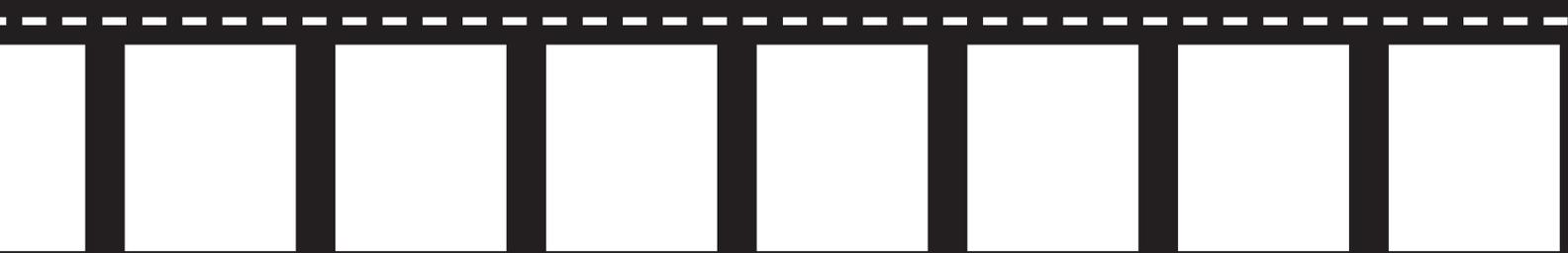
LA REGIA

Francesca Olivieri è una regista e sceneggiatrice di origini Arbëreshë, cresciuta in Piemonte e che dal 2010 vive a Parigi, dove si occupa di regia e sviluppo di progetti cinematografici.

Nel 2008, a Bologna, segue parallelamente una formazione universitaria in **discipline semiotiche** e un corso di formazione professionale rivolto a tecnici dello spettacolo.

Successivamente, dopo aver terminato gli studi con una tesi di analisi del discorso politico del film *"Buongiorno, notte"* di **Marco Bellocchio**, frequenta la scuola di regia dello stesso autore e collabora come aiuto regia di **Sergio Rubini** per il suo cortometraggio *"La tela"*.

"Arbëria" è la sua opera d'esordio.



A Morano Calabro nel ricordo di De Cardona

XII Befana del Poliziotto



La Befana è un'occasione, più che un personaggio. Lo hanno capito bene i poliziotti del SIULP di Cosenza che, insieme alla Polizia Stradale di Frascineto e al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Castrovillari, hanno organizzato una iniziativa di solidarietà intorno alla dolce vecchina che porta i regali per tradizione.

Riunitisi a Morano Calabro, con la collaborazione dell'Associazione onlus Calcio l'autismo, gli agenti di Polizia hanno coinvolto i ragazzi delle scuole, premiati per le prove pratiche, artistiche e letterarie che hanno realizzato sul tema "inclusione sociale e disabilità: approcci socio pedagogici, giuridici, etici ed assistenziali. Quali sfide per il futuro"

Con il Questore Conticchio era presente anche il presidente del Parco Nazionale, Pappaterra, il Sindaco di Morano.

sotto,
il presidente
dell'Associazione
"Calcio l'autismo",
Luigi Lupo, con il presidente
Paldino e il segretario
generale Bria.



Per l'occasione, gli organizzatori hanno anche ricordato la figura e l'opera di Don Carlo De Cardona, moranese di nascita, che è stato presentato ai ragazzi dal presidente della BCC Mediocrati che ha sostenuto l'evento con un proprio contributo.

Sosteniamo il Teatro

Come sempre siamo al fianco di chi ama il teatro e di chi lo fa. "Margherita e il gallo", commedia in tre atti di Edoardo Erba, è l'ultima opera rappresentata da Quinta Scenica, compagnia teatrale diretta da Alessandro Chiappetta.

Il Codex Purpureus Rossanensis e la sua dimensione europea

29

Premio Nazionale II edizione

Il 2018 è stato ufficialmente designato quale anno europeo del patrimonio culturale con l'obiettivo di incoraggiare la condivisione e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Europa quale risorsa condivisa, sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo. In quest'ambito, dunque, la Diocesi di Rossano e la BCC Mediocrati hanno bandito la seconda edizione del premio nazionale "Codex Purpureus Rossanensis".

Affidato all'Associazione Futuro Digitale, il premio vuole dare la possibilità ai giovani studenti di approfondire la conoscenza di un bene Unesco e farsi promotori culturali dei valori che esso trasmette.

La partecipazione è aperta a tutte le classi delle scuole primarie, agli studenti in forma individuale delle scuole secondarie di 1° grado e a gruppi di studenti delle scuole secondarie di 2° grado appartenenti allo stesso istituto. Potranno essere presentate soltanto opere inedite non premiate in altri concorsi o precedenti edizioni del premio.

Per ciascuna categoria di partecipanti è stato predefinito un ambito di lavoro:

1. **Digital Story Telling:** Le classi delle scuole primarie dovranno presentare elaborati narrativi e artisti-

ci multimediali costituiti da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, disegni, creazioni artistiche, testi, mappe, ecc.). Gli elaborati multimediali dovranno essere della durata massima di 3 minuti e la dimensione di 20 MB. Si precisa che i lavori verranno pubblicati sul web e che pertanto non dovranno contenere foto dei bambini; qualora volessero essere inserite foto dei minori, è obbligatorio ottenere la liberatoria firmata da parte dei genitori.

2. **Opere letterarie:** gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado dovranno presentare articoli, saggi, racconti, poesie, in lingua italiana fino ad un massimo di 3 pagine dattiloscritte in formato word, carattere "Arial", dimensione del carattere n° 12;

3. **Cortometraggi:** i gruppi di lavoro delle scuole secondarie di 2° grado dovranno presentare elaborati audio visivi in lingua inglese la cui durata non potrà essere superiore ai 3 minuti e la dimensione non potrà superare i 20 mega.

Tutti i lavori presentati, verranno giudicati, sia sul web che dalla commissione, tenendo conto del punteggio assegnato su una scala da 1 a 10 ai seguenti criteri:

1. **Rispondenza e attinenza agli obiettivi del Premio;**
2. **Grado di contestualizzazione delle tematiche trattate alla realtà Europea;**
3. **Originalità, creatività;**
4. **Efficacia comunicativa;**
5. **Impatto sociale e culturale dei contenuti dell'elaborato;**
6. **Competenze linguistico-espressive;**
7. **Ricchezza e valore del messaggio.**

Saranno considerati vincitori gli elaborati che otterranno il maggior numero di: "mi piace" sulla pagina Facebook, sommato al numero di condivisioni raggiunto dal video pubblicato sul canale youtube di Futuro Digitale dedicato al Premio Nazionale, sommato al punteggio assegnato dalla commissione. A parità di punteggio, verrà considerato vincitore il lavoro presentato per primo.

Sono previsti 3 premi per ciascuno dei 3 ambiti di lavoro mentre una premiazione speciale sarà riservata agli insegnanti. Per ciascuna delle 3 categorie infatti, verrà premiato un insegnante che su segnalazione degli stessi studenti partecipanti al premio, si sarà distinto per impegno, promozione e supporto nella presentazione dei lavori.

De Cardona e la Costituzione

L'Istituto Enzo Siciliano di Bisignano ha aperto un nuovo punto d'osservazione per guardare all'opera di Don Carlo De Cardona e alla sua attività di precursore dei principi costituzionali del risparmio e della cooperazione. In tal modo, gli alunni del Liceo bisignanese, guidati dal prof. Turco, hanno impostato un'attività di ricerca sull'opera decardoniana nell'ambito del 70° anniversario della Costituzione Italiana.

Per l'occasione il segretario generale, Federico Bria, ha svolto una relazione sulla figura e l'opera di De Cardona, apostolo della cooperazione in Calabria per l'accesso al credito e la lotta all'usura.



Ricordo del Circolo “Zanotti Bianco” col sostegno della Banca

La decimazione della Brigata Catanzaro

Quando sentite parlare di “decimazione” la mente vi fa tornare ai tempi dell’antica Roma? È corretto. Furono i Romani ad introdurre tra le legioni la “decimatio”, ossia l’eliminazione di uno ogni dieci. Non molti sanno che questa prassi militare è rimasta attiva fino al secolo scorso, come dimostra la storia della Brigata Catanzaro, protagonista di un episodio poco conosciuto della Grande Guerra portato al centro dell’attenzione grazie all’impegno del Circolo culturale “Zanotti Bianco” di Mirto. Molti dei nostri piccoli centri espongono nelle principali piazze una lapide o un monumento dedicato ai caduti della prima guerra mondiale che, per l’Italia, si svolse dal 1915 al 1918. La Grande Guerra, com’è spesso ricordata, fu un’ecatombe di proporzioni bibliche per l’Italia in cui trovarono la morte oltre 650.000 soldati. I feriti superarono il milione mentre quelli che tornarono

a casa invalidi furono oltre 450.000. Ma, ancora oggi, non esiste un conteggio ufficiale e definitivo delle vittime di quegli eventi spaventosi. Così come, ad un secolo di distanza, restano molti punti oscuri sulle vicende che decimarono una intera generazione. Uno di questi, a proposito di decimazione, riguarda i fanti della brigata Catanzaro e la crudele punizio-

ne a cui furono sottoposti a seguito di uno scoppio d’ira collettiva causato dallo stress della guerra. Per iniziativa del Circolo Culturale “Zanotti Bianco”, col sostegno della BCC Mediocrati, si è svolto a Mirto un importante convegno per ricordare quei fatti sconosciuti ai più.

La Brigata Catanzaro, copertasi di gloria e medaglie al valore nei primi anni di conflitto, fu protagonista di uno degli ultimi episodi di decimazione verificatisi tra le file dell’esercito italiano. Acquartierata a Santa Maria la Longa nella Bassa Friulana, la Brigata, che aveva appena lasciato il fronte, riceve la notizia di un prossimo imminente ritorno sulla linea di combattimento. In poche ore le proteste passano dalle parole alle armi, i soldati non ne possono più! La rivolta va avanti per tutta la notte fino a quando una intera compagnia di Carabinieri non riesce ad avere la meglio riportando la situazione alla normalità. Ma quel-

li non sono giorni normali per cui la punizione è apocalittica e porta davanti al plotone d’esecuzione un fante ogni dieci. È la decimazione.

All’esecuzione assisterà anche l’ufficiale d’aviazione Gabriele D’Annunzio che scriverà una straziante testimonianza. “Non voglio sapere se siete innocenti, se siete colpevoli. So che foste prodi...”

CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO "UMBERTO ZANOTTI BIANCO" MIRTO CROSIA

In collaborazione con I.C.S. - Crosia Mirto Scuole Superiori del territorio

Progetto CUP J29117000170002

Salone del Circolo, venerdì 16 febbraio 2018, ore 17.00

L'EROICA BRIGATA CATANZARO NEL RICORDO DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

I CANTI DELLA GRANDE GUERRA Voci e musiche a cura degli allievi dell'I.C.S. di Crosia Mirto diretti dal M° Antonio Madeo

COORDINA: Franco Rizzo, Presidente del Circolo
VIDEO: CORTOMETRAGGIO SULLA BRIGATA CATANZARO

INTERVENTI
Pantaleone Sergi, Docente di Storia del giornalismo all'UNICAL
Giuseppe Ferraro, Dottore di ricerca Università R.S.M.

PREMIAZIONE DEI MIGLIORI ELABORATI DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO SARANNO PRESENTI
Mar.Ilo Ettore Caputo, Comandante Stazione CC di Mirto
Graziella Guido, Assessore Cultura Comune Crosia
Rachele Donnici, Dirigente Scolastico I.C. Crosia Mirto
Franco Filareto, Presidente ANPI - Rossano

Logos: IMC, BCC Mediocrati, FONDAZIONE, ALDOFLOR

M'illumino di meno 2018. Chi cammina lascia l'impronta

Rai Radio 2
m'illumino
di meno

31

Ciaspolata tra i monti della Sila

Come ogni anno, la BCC Mediocrati ha aderito all'iniziativa "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione *Caterpillar* di Rai-Radio2 in occasione della Giornata del Risparmio Energetico

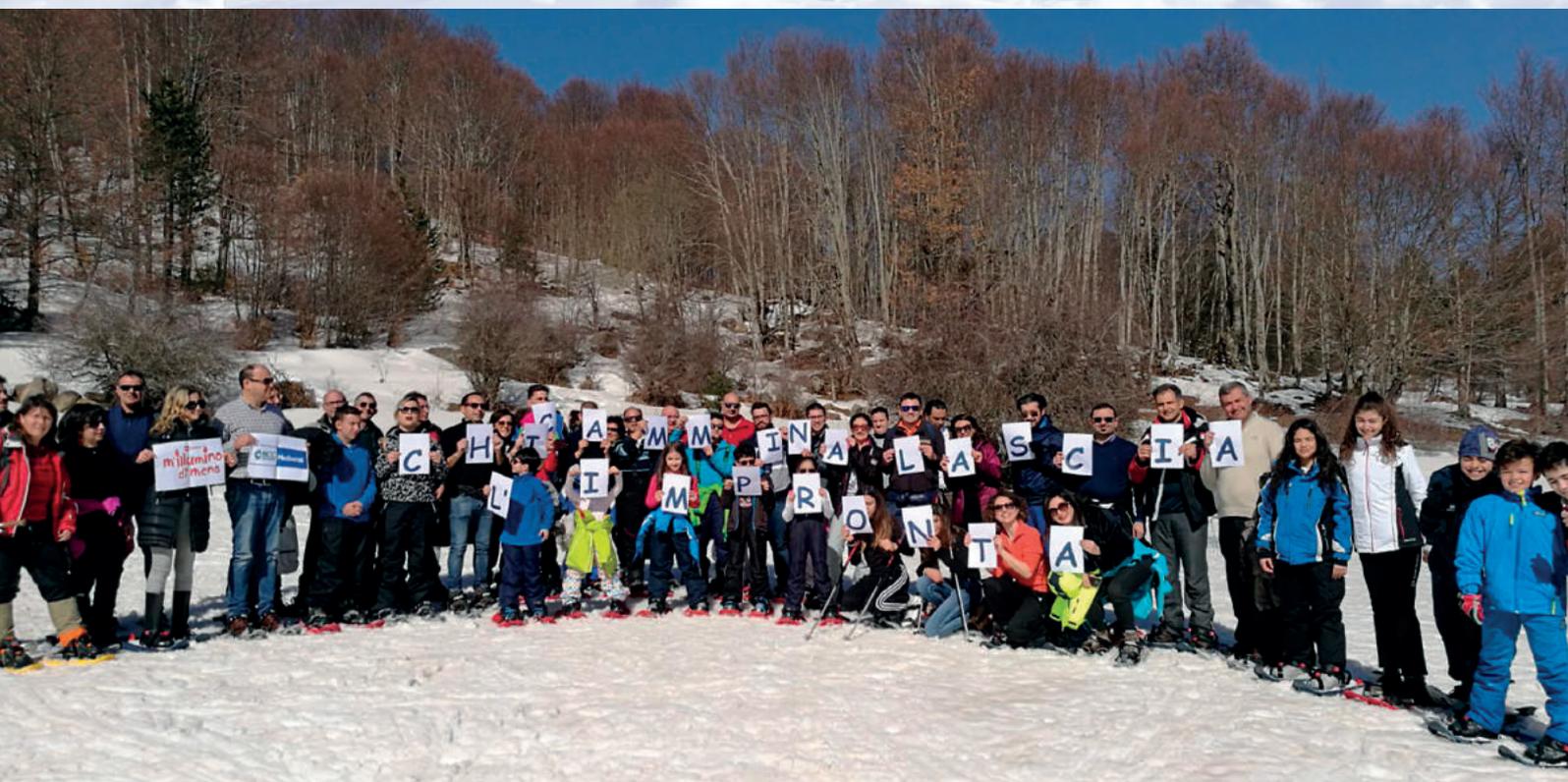
Partecipando per il nono anno consecutivo alla Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili dalle ore 19.00 di venerdì 23 febbraio, la Banca ha spento le luci del Centro Direzionale e delle filiali sul territorio, oltre a tutti i dispositivi elettrici non indispensabili, che sono rimasti spenti fino al lunedì successivo.

La domenica 11 marzo, infine, soci e clienti della Banca hanno lasciato le proprie impronte sui sentieri innevati della Sila. Di concerto con la Polisportiva Lorica, infatti, BCC Mediocrati ha organizzato una ciaspolata sulla neve per aggiungere i propri passi al-

l'iniziativa di quest'anno che consisteva in un ideale percorso da qui alla luna.

La particolarità del 2018 non è consistita nella ciaspolata, peraltro rimandata a causa di una bufera di neve su Botte Donato, ma dalla iniziativa della trasmissione radiofonica *Caterpillar* che ha voluto dare risalto alla nostra ciaspolata collegandosi con Cosenza e intervistando Michela Russo, responsabile dell'iniziativa per conto della BCC Mediocrati.

Al termine della manifestazione, sono stati oltre 10 milioni e 350 mila i "passi" contabilizzati dallo speciale contatore predisposto da Federcasse attraverso il sito "sifaprestoadirebanca.it" per quantificare il contributo dato dall'intero sistema del Credito Cooperativo all'obiettivo di raggiungere i 555 milioni di passi (equivalenti a coprire la distanza tra la terra e la luna) lanciato da "Caterpillar".



Le ragazze della Cosenza nuoto e il calendario 2018

Pallanuotiste in Banca



I grandi campioni sono sempre fonte di grande attrazione. Giovanni Tocci, medaglia di bronzo ai mondiali tuffi di Budapest, o Amaury Perez, campione di pallanuoto dalla recente carriera televisiva, rappresentano quanto di meglio si possa nominare per presentare la galassia della Cosenza Nuoto.

In realtà, il movimento che anima le piscine cosentine poste lungo il torrente Campagnano, va ben oltre due soli atleti per quanto rappresentativi. Centinaia di giovani, infatti, frequentano quotidianamente gli impianti praticando ogni genere di sport acquatico.

Le ragazze della pallanuoto, in particolare, sono venute un giorno a trovarci e ne hanno tratto questa foto che è poi diventata uno scatto pubblicato sul calendario 2018. La cornice non era proprio quella a loro consueta, ma la posa è convincente. Chissà che, fra qualche anno, lasciata la vasca olimpica, non decidano di "tuffarsi" in ambito economico-bancario. Nel qual caso saremmo ben lieti di verificarne le capacità.



lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

*Emma, 8 mesi,
da grande sarà
una chef stellata*



Fondo Pensione Aureo

Un investimento flessibile e su misura

***Apri un fondo pensione per il tuo bambino,
fino ai suoi 18 anni beneficerà dell'azzeramento dei diritti fissi.***

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Il Fondo Pensione Aureo è un prodotto istituito da BCC Risparmio&Previdenza SGR.p.A. Prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa "Informazioni chiave per l'aderente". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono rinvenibili nella Nota informativa completa e nel Regolamento disponibili presso le sedi delle BCC collocatrici e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it. Pertempo identifica l'offerta integrata di prodotti di previdenza complementare ed assicurativi del Credito Cooperativo proposta dalle BCC e Casse Rurali.

www.bccrisparmioeprevidenza.it

 **Pertempo** *Pensaci ora*

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Il Manifesto dei Giovani Soci del Credito Cooperativo



**SETTIMO
FORUM
GIOVANI
SOCI**
DEL CREDITO
COOPERATIVO



PAESTUM

29.09.2017 - 1.10.2017

**ESSERE
GIOVANI SOCI
ESSERE
PROTAGONISTI**

**NELL'ERA
DEI GRUPPI BANCARI
COOPERATIVI**

Questo manifesto è un atto concreto.

È l'assunzione di una responsabilità nei confronti delle Banche di Credito Cooperativo.

Attiviamo le comunità.

Le comunità sono le realtà in cui vogliamo essere protagonisti.

La vicinanza tra banca e società è la soluzione per dar voce ai bisogni e agli interessi della nostra collettività e per concretizzare lo sviluppo del territorio.

Crediamo che la cooperazione sia la forza del noi.

Il Credito Cooperativo crea valore, unisce le potenzialità individuali, le mette a sistema, dà vita a esperienze che raggiungono l'obiettivo comune di sviluppo solidale e sostenibile.

Operiamo per creare inclusione.

L'impegno di noi Giovani Soci è di lavorare con gli altri e per gli altri valorizzando le diversità rendendole opportunità.

Vogliamo includere le differenze e dare credito alle idee.

Facciamo dell'esperienza la memoria del futuro.

Siamo ricchi di storia, di esperienza e di esempi.

Questo è il capitale che investiamo per il futuro.

Accompagniamo le qualità.

Attraverso servizi e persone di valore vogliamo essere la leva per far crescere le qualità dei nostri paesi, del nostro Paese.

Abbiamo il coraggio di farci contaminare dai cambiamenti.

Serve il coraggio di credere nelle nuove idee e nell'imprenditoria giovanile, non avendo timore di percorrere strade innovative, condividendo i rischi con consapevolezza, trasformando le difficoltà in opportunità.

Vogliamo che l'apertura sia la chiave.

Chiediamo che la nostra banca abbia il coraggio di rompere gli schemi ascoltando le esigenze di cambiamento e innovazione, accrescendo la nostra formazione, valorizzando le nostre competenze.

Sentiamo il senso delle responsabilità.

È nostra responsabilità sviluppare l'impegno per il benessere della comunità e la salvaguardia del territorio.

Con rispetto, coerenza e sostegno reale.

Siamo presenza e ascolto.

Crediamo in una vicinanza concreta e costante a persone ed imprese per creare valore ed evolvere insieme.

Vogliamo trasmettere fiducia al territorio.

Lo facciamo per convinzione e passione.

Abbiamo dentro un'energia che ci è stata tramandata dall'esperienza e che ci stimola ad essere protagonisti nei nostri territori. Per dare voce a nuovi progetti. Per creare sviluppo, occupazione e opportunità di crescita.

L'Italia ha bisogno di un Credito Cooperativo forte, competitivo e di qualità.

Oggi noi offriamo il nostro impegno e chiediamo l'impegno del Sistema BCC verso noi Giovani Soci per prendere parte alla storia attuale e futura delle nostre banche.

Paestum, Settimo Forum Giovani Soci del Credito Cooperativo

1° ottobre 2017

